

CONTROLLI DEI CARABINIERI NELL'AQUILANO: UN ARRESTO, MOLTE DENUNCE E DUE PATENTI RITIRATE

10 Marzo 2025



L'AQUILA – Il fine settimana appena trascorso ha visto ulteriormente rafforzata la presenza di pattuglie dell'Arma nel territorio dell'intera provincia aquilana, in attuazione delle determinazioni assunte in occasione delle riunioni del Comitato provinciale dell'ordine e della sicurezza pubblica. Sono state un migliaio le persone identificate e circa 750 i veicoli sottoposti a verifica nel corso dei controlli del fine settimana dai Carabinieri. Poco più di 30 le sanzioni comminate per violazioni del codice della strada

. Numerosi automobilisti sono stati sottoposti ad alcooltest, 2 dei quali segnalati all'Autorità Giudiziaria dai carabinieri della radiomobile di Avezzano per essersi messi alla guida con un tasso di alcool nel sangue superiore a 0,8 grammi per litro, soglia oltre la quale la violazione assume carattere di natura penale. Patente ritirata per entrambi i conducenti e, in un caso è scattato anche il sequestro finalizzato alla confisca dell'auto. I numerosi controlli effettuati lungo le arterie stradali di maggior rilievo della provincia hanno permesso ai carabinieri di intercettare veicoli in uso a persone dedite ad attività illecite.

Nella Valle Peligna, infatti, la radiomobile di Sulmona ha fermato e sequestrato un autocarro che trasportava rifiuti senza le prescritte autorizzazioni, segnalando alla Procura le 3 persone a bordo. I carabinieri della stazione di Luco dei Marsi, invece, hanno segnalato alla Procura della Repubblica di Avezzano uno straniero per irregolarità nell'intestazione di autoveicoli. Nell'ambito dei servizi volti alla prevenzione dei reati contro il patrimonio, la perquisizione di un'auto effettuata dai carabinieri della radiomobile di Avezzano ha permesso di recuperare dei documenti rubati alcuni mesi fa a Roma e di segnalare all'Autorità giudiziaria 3 cittadini stranieri.

Numerosi anche i controlli alle persone agli arresti domiciliari o sottoposte ad altre misure restrittive della libertà personale che prevedono l'obbligo di permanenza in casa nelle ore serali e notturne. Proprio le ripetute violazioni delle prescrizioni imposte, accertate nel tempo dai carabinieri della stazione di Paganica, hanno portato alla revoca della detenzione domiciliare per un cittadino straniero, arrestato e condotto in carcere.